



Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Tronto

Il Segretario Generale

**DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE
DELL' AUTORITY DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME TRONTO
N. 01 del 31.01.2012**

OGGETTO: *Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del fiume Tronto (PAI). Art. 17 delle NTA: modifica della perimetrazione e del livello di pericolosità idraulica di una porzione di area in Comune di Spinetoli, fraz. Pagliare. Proponente: Comune di Spinetoli - Centro Color s.r.l. Accoglimento.*

**IL SEGRETARIO GENERALE
DELL' AUTORITY DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME TRONTO**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTE le leggi regionali della Regione Marche n. 48/97, della Regione Abruzzo n. 59/97, della Regione Lazio n. 20/98, ad oggetto "norme sul funzionamento dell'Autorità di bacino del Tronto";

VISTO l'articolo 17 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico del fiume Tronto approvate con D.A.C.R. n. 81 del 29.01.2008;

VISTA la Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino interregionale n. 9 del 13.07.2006 concernente "Delega di poteri al Segretario Generale dell'Autorità di bacino del fiume Tronto".

- D E C R E T A -

- Di accogliere** l'istanza del Comune di Spinetoli - Centro Color s.r.l. volta alla modifica delle perimetrazione e del livello di pericolosità di una porzione di area in dissesto idraulico sita in Frazione Pagliare, in sponda sinistra del fiume Tronto, posta a Nord del rilevato della Superstrada Ascoli-Mare, confinante ad Est con la strada comunale Via Costantino Rozzi, a Sud con stessa proprietà latistante Via 8 Marzo, ad Ovest ed a Nord con altre proprietà, individuata nella Tav. 10/16 del Piano Stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico del fiume Tronto (PAI) approvato con Delibera Amministrativa del Consiglio Regionale della Regione Marche n. 81 del 29.01.2008;
- Di individuare e classificare**, come da **Allegato A** che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, la riclassificazione dell'area di cui al precedente punto 1. ;
- Di pubblicare** il presente atto sul sito dell'Autorità di bacino (www.autoritabacinotronto.it) e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, sull'Albo Pretorio del Comune di Spinetoli.



Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Tronto

Il Segretario Generale

Si attesta inoltre che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico dell'Autorità di Bacino Interregionale del fiume Tronto.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Arch. Giancarlo Casini)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

I. NORMATIVA ED ATTI AMMINISTRATIVI DI RIFERIMENTO.

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i;
- Intesa interregionale per la costituzione dell'Autorità di Bacino Interregionale del fiume Tronto;
- L.R. Marche n. 48/97, L.R. Abruzzo n. 59/97, L.R. Lazio n. 20/98;
- Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Interregionale del fiume Tronto n. 2 del 18.02.2005 ad oggetto: "Adozione del progetto di Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico del fiume Tronto e delle relative misure di salvaguardia – Legge 18.05.89, n.183; Legge 03.08.98, n. 267, Legge 11.12.2000, n.365;
- Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino Interregionale del fiume Tronto n.9 del 13.07.2006 ad oggetto "Delega di poteri al Segretario Generale dell'Autorità di bacino Interregionale del fiume Tronto";
- Delibera del Comitato Istituzionale n. 3 del 07.06.2007 ad oggetto: "Adozione del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico del fiume Tronto – Legge 18.05.89, n.183, Legge 03.08.98, n. 267; Legge 11.12.2000, n. 365;
- Delibera Amministrativa del Consiglio Regionale delle Marche n. 81 del 29.01.2008 ad oggetto approvazione del "Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del fiume Tronto (PAI)".

II. MOTIVAZIONE ED ESITO DELL'ISTRUTTORIA.

II.1. Premessa.

Il "Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del fiume Tronto (PAI)" è stato approvato dalla Regione Marche per il territorio di competenza con Delibera Amministrativa del Consiglio Regionale delle Marche n. 81 del 29.01.2008. Le Norme Tecniche di Attuazione del PAI (art.17) prevedono che gli Enti locali ed i soggetti privati, per il tramite del Comune, possano presentare istanze all'Autorità di bacino per l'inserimento, la modifica o l'eliminazione di aree e per la variazione dei livelli di rischio e di pericolosità delle aree a rischio censite dal Piano sulla base, tra le altre, di un approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e/o a seguito di realizzazione di interventi di messa in sicurezza delle aree a rischio previste nel piano, in altri programmi di difesa del suolo o comunque coerenti con le sue finalità. In particolare, restando fermo il riparto delle competenze previsto dalle vigenti disposizioni di legge per quanto attiene alle funzioni amministrative ed alla realizzazione degli interventi, in relazione alla singola fattispecie, l'Autorità di bacino può richiedere in sede di istruttoria ulteriore documentazione tecnica ed amministrativa ritenuta necessaria. La modifica alle aree del Piano stralcio avviene mediante determinazione del Segretario Generale dell'Autorità di bacino, sulla base della delega di poteri conferita dal Comitato Istituzionale, entro 120 giorni dalla data di presentazione dell'istanza. Le istanze sono pubblicate, nel caso in questione, sul BUR Marche e sull'Albo Pretorio del Comune di Spinetoli ai sensi dell'art. 17, comma 1 ter delle N.T.A. del PAI.



Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Tronto

Il Segretario Generale

II.2. Documentazione.

Con nota n. 11276 del 27.10.2011, assunta al prot. dell'Autorità al n. 618 del 28.10.2011, il Comune di Spinetoli ha trasmesso, a firma del Responsabile dell'Area Tecnica (RAT), l'istanza ai sensi dell'art. 17 del PAI per la modifica della perimetrazione e del livello di pericolosità idraulica (da E3 ad E2) di una porzione di area in dissesto idraulico sita in Frazione Pagliare, in sponda sinistra del fiume Tronto, posta a Nord del rilevato della Superstrada Ascoli-Mare, confinante ad Est con la strada comunale Via Costantino Rozzi, a Sud con proprietà Ditta Centro Color latitante Via 8 Marzo (vie indicate negli elaborati tecnici trasmessi), ad Ovest ed a Nord con altre proprietà. All'istanza è allegata la documentazione tecnica prodotta al Comune dalla Ditta Centro Color proprietaria dell'area oggetto di richiesta.

Dalla documentazione tecnica trasmessa di carattere urbanistico e idrogeologico-idraulico, a firma del Geom Giuliano Caioni e del Dott. Geol. Cristiana Villatora, risulta che è stato preso in esame lo studio idraulico sul fiume Tronto realizzato dall'Università Politecnica delle Marche - Facoltà di Ingegneria - Istituto di Idraulica - "Studio per l'aggiornamento del rischio idraulico della bassa valle del fiume Tronto anno 2007 - 2008", fatto redigere da questa Autorità; i tecnici, a seguito di rilievo topografico di dettaglio plano-altimetrico hanno determinato che l'area oggetto di richiesta "ha una quota variabile dai 36,13 mt s.l.m. ai 36,15 mt s.l.m., pertanto superiore al tirante idrico duecentennale atteso per il sito in esame - mt 36,12 s.l.m. -"; tale ultimo dato è stato ripreso dallo studio sopraccitato e corrisponde alla sezione sul fiume n. 44 (quota tirante mt 36,12 s.l.m.); è stata considerata l'erosione della sponda sinistra del fiume con asportazione dell'argine maestro e la presenza di tombini che sottopassano il rilevato della Superstrada Ascoli-mare, che costituiscono via di accesso delle acque eventualmente esondate verso Nord; è stato considerato, a vantaggio della sicurezza, che la quota del tirante idraulico della piena del fiume Tronto con Tr200 si mantenga costante fino alle aree oggetto di interventi e che lo stesso si mantenga costante a quello che si avrebbe in assenza del rilevato della superstrada e a dei fabbricati presenti nell'intorno del sito studiato; tale ipotesi cautelativa è stata assunta a favore della sicurezza.

II.3 Documentazione agli atti di questa Autorità inerente l'area in esame.

Agli atti dell'Autorità di bacino sono depositati altri elaborati tecnici inerenti l'area in esame dai quali sono stati tratti elementi e dati utili e di confronto per le valutazioni, ed in particolare per quanto attiene ai lavori eseguiti dal Comune di Spinetoli sul fosso Morrice e dal Genio Civile della Provincia di Ascoli Piceno sul fiume Tronto, dai quali risulta:

- Pratica n. 187 Comune di Spinetoli.

Con nota n. 10533 del 06.10.2010, assunta al prot. dell'Autorità al n. 591 del 07.10.2010, il Comune di Spinetoli ha trasmesso, a firma del Responsabile dell'Area Tecnica (RAT), l'istanza ai sensi dell'art. 17 delle N.T.A. per la modifica dei livelli di pericolosità idraulica (da E3 ad E2) dell'area (molto più vasta di quella in esame - procedura attualmente non conclusa) in dissesto idraulico posta in sponda sinistra del fiume Tronto, a Nord del rilevato della Superstrada Ascoli-Mare, confinante ad Est con la strada comunale Via Vittorio Emanuele II (vedi via C.Rozzi come identificata per la ditta Centro Color), ad Ovest con il fosso Morrice, a Nord con proprietà private, individuata attualmente nella Tav. 10/16 del Piano Stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico del fiume Tronto (PAI) con livello di pericolosità E3. La lettera citata è stata riscontrata da questa Autorità con la nota n. 591 del 09.11.2010 (richiesta di integrazioni). Con la nota n. 3319 del 30.03.2011 il Comune di Spinetoli ha inviato i chiarimenti richiesti consistenti in una dichiarazione del RAT e dalla documentazione tecnica allegata. La richiesta quindi viene supportata dall'indicazione degli adempimenti di carattere amministrativo, tecnico svolti presso l'Autorità e dall'avvenuta esecuzione delle opere di carattere idraulico sul fosso Morrice. Nella dichiarazione il RAT specifica che le opere idrauliche sono state realizzate conformemente agli studi idraulici fatti redigere dal Comune di Spinetoli, approvati dal Comitato Tecnico di questa Autorità nella seduta del 08.03.2005, e risultano conformi al progetto approvato con delibera di G.M. n. 18 del 06.03.2008 e alla determinazione del RAT n. 102 del 24.07.2009 (perizia di variante), nonché autorizzati dal Servizio Genio Civile della Provincia di Ascoli Piceno con note prot. n. 48 del



Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Tronto

Il Segretario Generale

03.03.2008 e n. 42832 del 18.06.2009. Il Certificato di Regolare Esecuzione delle opere idrauliche, redatto dal Direttore dei lavori Ing. Marco Sciarra, è datato 31.08.2009 ed è stato approvato con determina del RAT n.135 del 14.10.2009. Inoltre il RAT di chiara che è stato provveduto alla rimozione del tubo finsider posizionato in corrispondenza dell'argine maestro del fiume Tronto e la confluenza del fosso, così come richiesto dal Servizio del Genio Civile della Provincia di Ascoli Piceno con nota n. 30008 del 21.06.2010.

- Pratica n. 687 Comune di Spinetoli (Ditta Centro Color - mitigazione).

Sempre agli atti di questa Autorità sono depositati altri elaborati tecnici inerenti l'area in esame ed in particolare studi, presentati dal Comune di Spinetoli con nota n. 6797 del 13.06.2011, riscontrata da questa Autorità con nota n. 372 del 28.06.2011, relativi alla proposta di mitigazione della Ditta Centro Color. L'elaborato (relazione) di carattere idrogeologico-idraulico a firma del Dott. Geol. Cristiana Villatora fornisce indicazioni circa dei lavori già eseguiti sul fosso Morrice da parte del Comune e su quelli, eseguiti dal Genio Civile di Ascoli Piceno di ampliamento delle sezioni di deflusso del fiume Tronto in corrispondenza dei luoghi oggetto di richiesta (alla data odierna tali lavori sono stati completati e sono in corso quelli di ricostituzione dell'argine maestro in sinistra idrografica e costruzione delle difese (pennelli) a protezione dello stesso.

II.4. Valutazione.

La Segreteria Tecnica dell'Autorità ha svolto l'istruttoria della pratica in oggetto e in particolare:

- Visto il parere del Comitato Tecnico dell'Autorità reso nella seduta del giorno 08.03.2005, trasmesso al Comune di Spinetoli con nota n. 41 del 11.03.2005, relativo allo "Studio geologico ed idraulico relativo all'asta del fiume Tronto e al reticolo minore";
- Vista l'istanza del Comune di Spinetoli, a firma del RAT n. 11276 del 27.10.2011;
- Visto il parere del Comune di Spinetoli a firma del RAT n. 12289 del 30.11.2011 relativo al parere di propria competenza ai sensi dell'art. 17 delle NTA del PAI;
- Vista la nota integrativa del RAT del Comune di Spinetoli n. 3319 del 30.03.2011, relativa al fosso Morrice, contenente anche la dichiarazione di conformità dei lavori eseguiti a quelli previsti nello studio idraulico prodotto dal Comune nell'anno 2005, su cui si è espresso il Comitato Tecnico nella seduta del 08.03.2005;
- Viste le autorizzazione alla esecuzione dei lavori sul fosso Morrice del Servizio Genio Civile della Provincia di Ascoli Piceno n. 48 del 03.03.2008 e n. 42832 del 18.06.2009;
- Visti i pareri rilasciati ai sensi dell'art. 17 delle NTA del PAI della Provincia di Ascoli Piceno, Servizio Genio Civile n.55292 del 17.11.2011 e quello integrativo n.59083 del 06.12.2011;
- Visti i primi risultati dello "Studio per l'aggiornamento del rischio idraulico della bassa valle del Tronto" redatto dall'Università Politecnica delle Marche, Istituto di Idraulica anno 2007-2008;
- Visto il "Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico del fiume Tronto (PAI)" approvato dal Consiglio Regionale della Regione Marche con Delibera amministrativa del n. 81 del 29.01.2008 e le relative Norme Tecniche di Attuazione;
- Considerato che l'art. 17 (Modifica delle aree) delle N.T.A. del PAI prevede che gli Enti locali ed i soggetti privati, per il tramite del Comune, possano presentare istanze all'Autorità di bacino per l'inserimento, la modifica o l'eliminazione di aree e per la variazione dei livelli di rischio e di pericolosità delle aree a rischio censite dal Piano sulla base, tra le altre, di un approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e/o a seguito di realizzazione di interventi di messa in sicurezza delle aree a rischio previste nel piano, in altri programmi di difesa del suolo o comunque coerenti con le sue finalità;
- Considerato che la presente proposta non viene sottoposta al parere del Comitato Tecnico di questa Autorità in quanto costituisce attuazione del parere già espresso nella seduta del giorno 08.03.2005;
- Considerato che l'istanza del Comune di Spinetoli è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 17, comma 1 ter. delle N.T.A del PAI sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 2 del 05.01.2012 e sull'Albo Pretorio del Comune di Spinetoli dal 23.12.2011 al 11.01.2012, giusta comunicazione dello stesso del 12.01.2012, prot. n. 308;



Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Tronto

Il Segretario Generale

Vista la normativa vigente ed in particolare le Norme Tecniche di Attuazione del PAI nella Regione Marche.

II.5. Esito.

Pertanto:

- Vista l'istanza e la documentazione tecnica trasmessa dal Comune di Spinetoli con la nota prot n. 11276 del 27.10.2011, assunta al protocollo di questa Autorità con il n. 618 del 28.10.2011 e quella trasmessa con il n. prot. 12289 del 30.11.2011, assunta al protocollo di questa Autorità con il n. 684 del 01.12.2011, che costituisce un approfondimento del quadro conoscitivo finalizzate alla modifica del livello di pericolosità idraulica di una porzione di area in dissesto idraulico sita in Frazione Pagliare, in sponda sinistra del fiume Tronto, posta a Nord del rilevato della Superstrada Ascoli-Mare, confinante ad Est con la strada comunale Via Costantino Rozzi, a Sud con stessa proprietà latistante Via 8 Marzo, ad Ovest ed a Nord con altre proprietà, individuata nella Tav. 10/16 del Piano Stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico del fiume Tronto (PAI) approvato con Delibera Amministrativa del Consiglio Regionale della Regione Marche n. 81 del 29.01.2008;
- Preso atto della documentazione amministrativa e tecnica trasmessa dal Comune, della dichiarazione del RAT datata 30.03.2011, n. prot. 3319 e di quella posta agli atti di questa Autorità;
- Preso atto che a seguito della pubblicazione dell'istanza del Comune di Spinetoli sul BUR Marche n. 2 del 05.01.2012 e sull'Albo Pretorio dello stesso Comune di Spinetoli dal 23.12.2011 al 11.01.2012, giusta comunicazione dello stesso Comune del 12.01.2012, prot. n.308, non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti pubblici e privati;
- Considerato il parere espresso dal Comitato Tecnico dell'Autorità nella seduta del giorno 08.03.2005, trasmesso al Comune di Spinetoli con nota n. 41 del 11.03.2005, relativo allo "Studio geologico ed idraulico relativo all'asta del fiume Tronto e al reticolo minore";

si propone di emanare il presente decreto:

1. di accogliere l'istanza del Comune di Spinetoli volta alla modifica della perimetrazioni e del livello di pericolosità di una porzione di area in dissesto idraulico sita in Frazione Pagliare, in sponda sinistra del fiume Tronto, posta a Nord del rilevato della Superstrada Ascoli-Mare, confinante ad Est con la strada comunale Via Costantino Rozzi, a Sud con stessa proprietà latistante Via 8 Marzo, ad Ovest ed a Nord con altre proprietà, individuata nella Tav. 10/16 del Piano Stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico del fiume Tronto (PAI) approvato con Delibera Amministrativa del Consiglio Regionale della Regione Marche n. 81 del 29.01.2008;
2. di individuare e classificare, come da allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, la perimetrazione e livello di pericolosità idraulica dell'area definitiva risultante dalla riclassificazione dell'area di cui al punto 1.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
DELLA FASE ISTRUTTORIA
(Geom. Olivieri Massimo)

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Arch. Giancarlo Casini)**



Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Tronto

Il Segretario Generale

- ALLEGATI -

Allegato A: Modifica delle perimetrazioni e dei livelli di pericolosità, ai sensi dell'art. 17 delle N.T.A. del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico del fiume Tronto (PAI), di una porzione di area a rischio idrogeologico in Comune di Spinetoli, Fraz. Pagliare, Provincia di Ascoli Piceno, individuata sulla "Carta del dissesto e delle aree sondabili": Tav. 10/16 (scala 1:10.000).

L'allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale; la riproduzione dell'allegato, conforme all'originale conservato presso la Segreteria Tecnica operativa dell'Autorità di bacino, è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, sul sito Internet dell'Autorità di bacino (www.autoritabacinotronto.it) e nell'Albo Pretorio del Comune di Spinetoli.

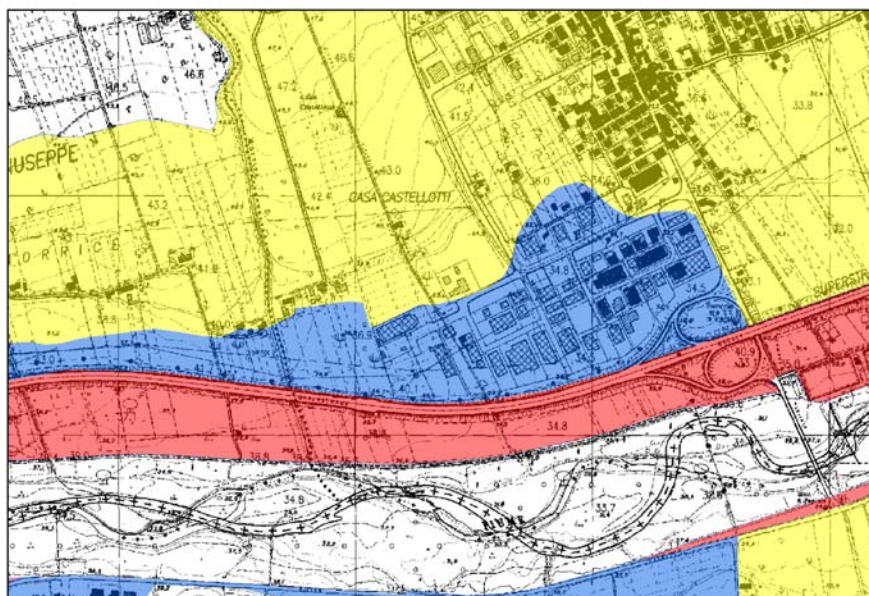


Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Tronto

Piano Stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Tronto (PAI)
(Approvato, per la parte relativa al territorio della Regione Marche, con Delibera Amministrativa del Consiglio Regionale n. 81 del 29.01.2008)

Allegato "A" al Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Tronto n. 01 del 31/01/2012

Modifica della perimetrazione e del livello di pericolosità idraulica di una porzione di area, ai sensi dell'art. 17 delle NTA del PAI, in Comune di Spinetoli, Fraz. Pagliare
Carta del dissesto e delle aree esondabili Tav. n 10/16 - Sez. 327100



Aree a Rischio Esondazione

- Aree a Rischio moderato - E1
- Aree a Rischio medio - E2
- Aree a Rischio elevato - E3
- Aree a Rischio molto elevato - E4



Scala 1:10.000

